RESISTENZA ★ PERMANENTE

Lenz Fondazione rende **permanente** il suo storico progetto di ricerca drammaturgica intorno ai temi della Resistenza e dell'Olocausto. Realizzato con la consulenza scientifica dell'Istituto Storico della Resistenza e della Storia Contemporanea viene configurato come attività di studio performativo permanente.

PROGETTO ARTISTICO 2016>2018

In continuità con i programmi artistici avviati nel 2016 Lenz Fondazione intende realizzare un ampio progetto di creazioni performative contemporanee, seminari, e giornate di riflessione pubblica, dedicati ai temi della Resistenza e della tragedia europea durante le dittature nazi-fasciste.

2016 < KINDER (BAMBINI)

Testo originale di Francesco Pititto < Sulla tragedia dei bambini ebrei di Parma vittime dello sterminio nazista.

2017 < **AKTION** T4 (AZIONE T4)

Testo originale di Francesco Pititto < Sul programma nazista di eutanasia per la soppressione dei bambini nati con malformazioni o portatori di handicap.

2018 < ROSA WINKLE (TRIANGOLO ROSA)

Testo originale di Francesco Pititto < Sulla deportazione e sterminio degli omosessuali nei campi di concentramento nazisti.

I PROGETTI ARTISTICI DI LENZ FONDAZIONE SONO REALIZZATI CON IL SOSTEGNO DI:

MIBACT- MINISTERO DEI BENI, DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO - DIREZIONE GENERALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA COMUNE DI PARMA PROVINCIA DI PARMA

AUSL PARMA - DIPARTIMENTO ASSISTENZIALE INTEGRATO DI SALUTE MENTALE DIPENDENZE PATOLOGICHE
FONDAZIONE MONTE DI PARMA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA FESTIVAL VERDI TEATRO REGIO

ISREC - ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA

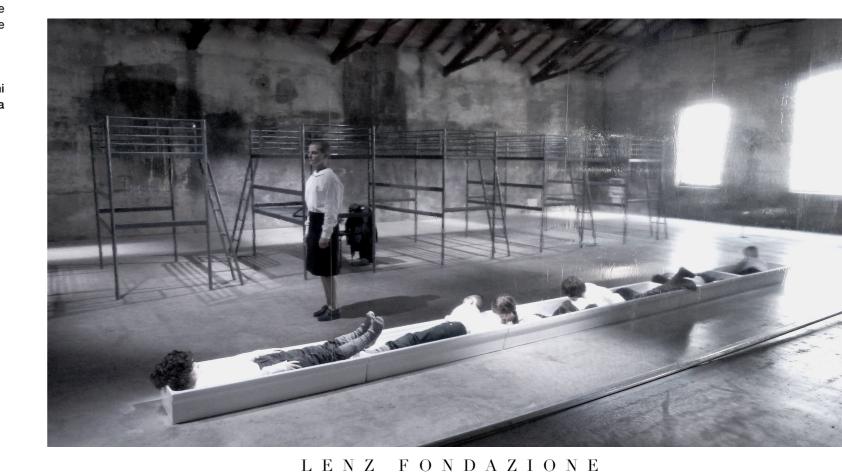
CONSERVATORIO DI MUSICA A. BOITO DI PARMA ARS CANTO CHIESI FARMACEUTICI AURORADOMUS

Contact: comunicazione@lenzfondazione.it

Lenz Teatro Via Pasubio 3/e 43122 Parma Italia
T + 39 0521 270141 F + 39 0521 272641 www.lenzfondazione.it



KINDER



K I N D E R

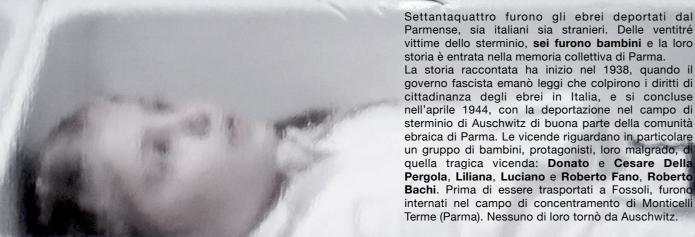
TESTO ORIGINALE E IMAGOTURGIA FRANCESCO PITITTO REGIA E INSTALLAZIONE | MARIA FEDERICA MAESTRI MUSICA ANDREA AZZALI DIREZIONE VOCI BIANCHE ARSCANTO | Mº GABRIELLA CORSARO INTERPRETI VALENTINA BARBARINI CON PIETRO ANELLI, SAMUELE BELLINGERI, MATTEO CASTELLAZZI, MARCELLO COSTA, MARTINA GISMONDI, AGATA PELOSI, ALESSANDRO POLI, CLOE TEODORI, ANNA GIADA VACCARO CURA | ELENA SORBI | ORGANIZZAZIONE | ILARIA STOCCHI | UFFICIO STAMPA | MICHELE PASCARELLA CURA TECNICA ALICE SCARTAPACCHIO ASSISTENTE MARCO CAVELLINI

PRODUZIONE | LENZ FONDAZIONE

Progetto per le Celebrazioni del 71° anniversario della Lotta di Liberazione IN COLLABORAZIONE CON ISREC. ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA DI PARMA

La ricerca drammaturgica sui temi della Resistenza e dell'Olocausto ha dato vita a Kinder, testo originale di FRANCESCO PITITTO SULLA TRAGEDIA DEI BAMBINI EBREI DI PARMA VITTIME DELLO STERMINIO NAZISTA. LA STORIA DELLA PERSECUZIONE ANTIEBRAICA ATTUATA DAL FASCISMO TRA IL 1938 E IL 1945 È NOTA, MA RARAMENTE CI SI È SOFFERMATI A RIFLETTERE SU COSA ABBIANO SIGNIFICATO QUEI TRAGICI ANNI PER I BAMBINI ITALIANI, SOPRATTUTTO PER QUELLI EBREI, ALLONTANATI DA SCUOLA, TESTIMONI IMPOTENTI DELLA PROGRESSIVA EMARGINAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA DEI GENITORI, QUANDO NON DELLA DISTRUZIONE E DELL'ELIMINAZIONE FISICA DELLA PROPRIA FAMIGLIA.

B A M B I N I



Parmense, sia italiani sia stranieri. Delle ventitré vittime dello sterminio, sei furono bambini e la loro storia è entrata nella memoria collettiva di Parma. La storia raccontata ha inizio nel 1938, guando il governo fascista emanò leggi che colpirono i diritti di cittadinanza degli ebrei in Italia, e si concluse nell'aprile 1944, con la deportazione nel campo di sterminio di Auschwitz di buona parte della comunità ebraica di Parma. Le vicende riguardano in particolare un gruppo di bambini, protagonisti, loro malgrado, di quella tragica vicenda: Donato e Cesare Della Pergola, Liliana, Luciano e Roberto Fano, Roberto Bachi. Prima di essere trasportati a Fossoli, furono internati nel campo di concentramento di Monticelli Terme (Parma). Nessuno di loro tornò da Auschwitz.

La drammaturgia di *Kinder* contiene diverse parti di questa Storia: l'elenco dei campi di lavoro e di sterminio, le lettere di una madre al "Signor Questore della Provincia di Parma", poesie anonime di bambini ebrei dei campi, dialoghi immaginari tra i bambini di Parma con altri due bambini dei campi, Teresa e Salomon, una versione ritradotta di Tenebrae di Paul Celan ma il nucleo drammaturgico rimane il canto. Ed ecco la presenza/resurrezione dei bambini del Coro di Voci Bianche diventare essenza performativa insieme ad un'unica attrice, riflesso e rifrazione di sei vite troncate, tramite i loro squardi silenziosi e poi voci recitanti e intonanti un unico Lied di Mozart/Overbeck Komm lieber Mai che parla di un Maggio imminente, di violette, di giochi nella notte e nella neve, di un libero paese amato. Intorno e all'interno, il paesaggio elettronico di una drammaturgia musicale composta di voci straniere, rumori rielaborati fatti di rimandi sonori del Campo, movimenti musicali tesi a creare nuove dinamiche spazio-temporali.

Kinder va alla ricerca di un'Eco di quel che non si potrebbe più dire, più ascoltare, più scrivere, mai più dimenticare, di un'arte non serena. Paradossalmente tenta di "suonare il silenzio" che la morte di sei bambini ebrei, insieme a quella di milioni di esse umani, imporrebbe alla ragione; ma anche Adorno, dialogo a distanza con Celan sulla impossibilità del dopo Auschwitz, ha poi scritto: "Il dolore incessante ha diritto di esprimersi quanto il martirizzato di urlare. Perciò for falso aver detto che dopo Auschwitz non si può più scrive poesia [...] L'arte che non è più affatto possibile se non ri cioè presa se non come un problema, deve da sé rinuncial serenità. E la costringono innanzitutto gli avvenimenti più r il dire che dopo Auschwitz non si possono più scrivere non ha validità assoluta, è però certo che dopo Auschwitz poiché esso è stato e resta possibile per un tempo imprevedibile non ci si può più immaginare un'arte serena".

PROGETTI DI CREAZIONE PERFORMATIVA CONTEMPORANEA DI LENZ FONDAZIONE SONO IL RISULTATO ARTISTICO DI UN APPROFONDITO LAVORO DI RICERCA VISIVA, FILMICA, SPAZIALE, DRAMMATURGICA E SONORA, ÎN UNA CONVERGENZA ESTETICA TRA FEDELTÀ ESEGETICA ALLA PAROLA DEL TESTO, RADICALITÀ VISIVA DELLA CREAZIONE FILMICA, ORIGINALITÀ ED ESTREMISMO CONCETTUALE DELL'INSTALLAZIONE ARTISTICA, L'OPERA DI LENZ RISCRIVE IN SEGNICHE VISIONARIE TENSIONI FILOSOFICHE E INQUIETUDINI ESTETICHE DELLA CONTEMPORANEITÀ.

Images Francesco Pititto